# Regolamento di accesso e consultazione dell' Archivio Monumenti

I documenti della sezione Monumenti (c.d. Archivio Monumenti) sono accessibili secondo le seguenti modalità.

# A - Accesso agli atti (L. 241/1990)

In caso di interesse diretto, concreto ed attuale per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti l'interessato può chiedere, ai sensi dell'art. 22 della legge 241/1990, l'esame dei documenti di interesse, su appuntamento e previa compilazione del modulo presente nella sezione *Modulistica* del sito della Soprintendenza.

Per i professionisti la richiesta va corredata da delega del proprietario e documenti di identità.

L'esame e la visione degli atti sono gratuiti.

Sono ammesse alla consultazione le persone autorizzate o delegate, non sono ammessi accompagnatori.

## B - Accesso civico (D. lgs. 33 del 14 marzo 2013 art. 5, comma 1 e 2)

L'Accesso civico (semplice o generalizzato) consente a chiunque di accedere a dati, documenti e informazioni delle pubbliche amministrazioni senza necessità di dimostrare un interesse qualificato.

Le richieste connesse all'esercizio dell'accesso civico vanno inoltrate, via mail ordinaria o certificata, utilizzando i moduli disponibili nella sezione M*odulistica* del sito della Soprintendenza.

L'accesso civico generalizzato è previsto per richiedere documenti/dati disponibili e identificati: nella compilazione della richiesta devono essere forniti tutti gli elementi utili alla loro identificazione.

# C - Consultazione per scopi di studio e ricerca

L'accesso all'Archivio Monumenti avviene su appuntamento, previa richiesta da inviare via mail, ordinaria o certificata, allegando l'apposito modulo pubblicato nella sezione *Modulistica* del sito della Soprintendenza<del>.</del>

La documentazione relativa al territorio di Brescia è consultabile presso la sede della Soprintendenza, a Brescia.

La documentazione relativa al territorio di Bergamo per il periodo 11 luglio 2016 - 31 dicembre 2019 è in corso di riordino e attualmente non accessibile.

La documentazione relativa al territorio di Bergamo sino al 10 luglio 2016 è conservata e consultabile presso l'Archivio della Soprintendenza per la Città Metropolitana di Milano – sede di Palazzo Litta, a Milano, a cui vanno inviate le richieste.

Gli appuntamenti per la consultazione dei documenti presso la sede bresciana si programmano in base all'ordine di arrivo delle istanze e sulla base di segnalazione di motivate urgenze.

Per gli studenti la consultazione è limitata alle ricerche relative alla redazione di tesi di laurea, specializzazione o dottorato: la documentazione necessaria da presentare per poter accedere all'archivio è prevista dall'apposita *modulistica*.

Sono ammesse alla consultazione soltanto le persone autorizzate, non sono ammessi accompagnatori.

L'accesso ai locali dell'archivio è consentito ad una sola persona per appuntamento.

Le modalità di riproduzione e pubblicazione del materiale consultato sono riportate nelle *Indicazioni* e nel relativo *Tariffario*, entrambi pubblicati nella sezione *Modulistica* del sito della Soprintendenza.

Per ogni accesso è prevista la compilazione del registro disponibile presso l'ufficio archivio al piano terra.

E' responsabilità dello studioso l'utilizzo dei dati raccolti conformemente a quanto previsto dalle Regole deontologiche per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse o per scopi di ricerca storica pubblicate ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 - 19 dicembre 2018.

L'accesso ai locali dell'Archivio Monumenti prevede il pieno rispetto del materiale documentario, degli ambienti di consultazione e del personale interno e non può in nessun caso essere svolto in autonomia, ovvero senza la presenza del personale d'archivio. La documentazione non potrà essere smembrata, disordinata, spostata o in qualsiasi modo danneggiata durante la consultazione.

#### Personale MiC di altri Istituti e collaboratori

Tutta la documentazione dell'Archivio Monumenti conservata presso la sede bresciana, compresa la documentazione relativa alle province di Cremona e Mantova (fine sec. XIX – 10 luglio 2016), è consultabile da parte del personale del MIC e relativi consulenti e collaboratori previo appuntamento, da concordare via mail inviando richiesta direttamente al personale d'archivio indicato sul sito.

Nella richiesta deve essere chiaramente indicato l'oggetto della richiesta/l'elenco della documentazione da consultare e il nominativo del funzionario di riferimento per la ricerca.

E' possibile concordare un appuntamento per singola richiesta: una stessa istanza non può contenere richiesta di appuntamenti per più giorni.

L'accesso ai locali dell'archivio così concordato, e la conseguente consultazione dei documenti, possono essere effettuati negli orari: 9,15-16,15, sempre alla presenza del personale interno.

Le ricerche devono essere svolte nel pieno rispetto e cura della documentazione e degli ambienti di conservazione, direttamente presso l'archivio o presso altri locali della Soprintendenza: per quest'esigenza è necessaria una segnalazione in fase di richiesta. La

documentazione non deve essere smembrata, disordinata, spostata o in qualsiasi modo danneggiata durante la consultazione.

E' possibile riprodurre tutta la documentazione consultata con mezzi propri.

Per ogni accesso è prevista la compilazione del registro disponibile presso l'ufficio archivio al piano terra.

Esigenze o necessità non previste devono essere sottoposte al Soprintendente e formalmente autorizzate.

### Luglio 2022